

Ciriani: «Dall'Europa un piano migranti più restrittivo»

L'INCONTRO

Una giornata intera a Pordenone, prima in Fiera, poi per un incontro politico all'hotel Moderno per la vice presidente del Parlamento europeo, Antonella Sberna. Ad organizzare la giornata pordenonese l'euro-parlamentare Alessandro Ciriani che ha fatto arrivare a Pordenone anche il presidente della Commissione agricoltura a palazzo Madama, Luca De Caro. In una sala stracolma, ieri pomeriggio i tre esponenti di Fratelli d'Italia hanno parlato delle politiche Europee, ma anche delle innovazioni e delle riforme che sta portando avanti il governo della premier Giorgia Meloni. Un intreccio di competenze, hanno spiegato che ha ri-

portato l'Italia ad essere al centro del dibattito mondiale ed europeo con la capacità di alzare il livello del gradimento internazionale del nostro Paese. «Dopo una deriva ideologica che aveva avvolto l'Europa - ha spiegato la vicepresidente - siamo arrivati noi che siamo entrati nel merito delle questioni, abbiamo ascoltato tutte le categorie, abbiamo avuto confronti con i nostri ministri che hanno incontrato non solo i rappresentanti di Fratelli d'Italia, ma tutti gli europarlamentari ed abbiamo creato una agenda di sostanza e sulle cose pratiche».

Alessandro Ciriani ieri ha toccato anche i temi dei migranti. «La sentenza della Corte di Cassazione sui trattenimenti dei migranti rafforza la lotta all'illegalità avviata dal gover-

no Meloni in Italia e vista con molto favore dalla maggior parte dei Paesi Ue» - ha dichiarato l'eurodeputato Alessandro Ciriani (FdI-Ecr), vicecoordinatore nella Commissione Libe. «Dopo tanta e ingiusta incertezza - continua - la premier Meloni potrà procedere speditamente con il piano Albania. Inoltre, la sentenza della Corte di Cassazione sui trattenimenti rafforza ulteriormente anche la volontà della Commissione europea di rivedere il Piano per l'Immigrazione e l'Asilo in senso più restrittivo, prevedendo accordi con Paesi terzi e apertura di centri anche fuori dai con-

fini europei per la gestione e respingimento dei migranti illegali. Ormai su questa posizione si registra l'allineamento della maggior parte degli Stati mem-

bri della Ue alla posizione italiana. Dispiace che solo alla sinistra e in particolare in Italia al Pd e ai suoi alleati - ha detto - sfugga che la migrazione incontrollata preoccupa sempre di più i cittadini, non permette alcuna seria politica di integrazione, aumenta la povertà, il degrado, la criminalità, i morti in mare. FdI avrà ancora più forza in Parlamento europeo per contribuire a plasmare un Piano che punti a difendere i confini e, in prospettiva, a sostenere l'unica vera strada di gestione dell'immigrazione: quote legali stabilite con determinati Paesi per avere migrazione di qualità; attuazione del Piano Mattei per assicurare non il 'diritto a partire' ma quello di restare a casa propria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INCONTRO Alessandro Ciriani con la vicepresidente del parlamento europeo Antonella Sberna e il senatore Luca De Caro



In aumento le strutture dell'abitare inclusivo Entro il 2026 trenta case

I dati di Asfo illustrati in un convegno in fiera: nel 2023 gli utenti erano 278
A chiudere gli interventi la vicepresidente del Parlamento europeo Sberna

Massimo Pighin

Nel 2011 erano 136 le persone inserite in progetti di abitare inclusivo coordinati dall'Azienda sanitaria, due anni fa il numero si attestava a 278. Una crescita significativa, che restituisce l'esigenza di puntare con sempre maggiore incisività sulle differenti forme di abitare sociale, per dare risposte ad anziani, disabili e a chi soffre di determinate patologie. Il tema è stato affrontato in un convegno realizzato nell'ambito di "104 The caregiving expo", la fiera che si è chiusa ieri nei padiglioni di viale Treviso, il cui focus è l'assistenza alle persone fragili: si tratta della prima esposizione in Europa con tali contenuti.

E l'abitare, nei tentativi di dare risposte a persone fragili, è un tema centrale. Il convegno, aperto dal saluto del presidente di Pordenone fiere, Renato Pujatti, e chiuso dall'intervento in sala della vicepresidente del Parlamen-

to europeo, Antonella Sberna, ha visto anche il videocollegamento del viceministro del lavoro e delle politiche sociali, Maria Teresa Belluc-

ci. In mezzo, tante voci, che hanno permesso di delinare un quadro preciso, analizzando quanto si è fatto e quello che dovrà essere realizza-

to. Il contesto attuale, secondo i dati riportati da Carlo Francescutti, direttore socio-

sanitario di Asfo, vede 3 case di preparazione all'abitare,

21 dell'abitare autonomo, un condominio dell'abitare inclusivo, 6 progetti in corso di definizione e resi possibili anche dal Pnrr e un progetto di coabitare in corso di realizzazione. Un milione l'investimento di Asfo, il 14% della spesa totale.

«A fine 2026 - ha spiegato Francescutti -, il sistema dell'abitare nel Pordenonese potrebbe avere una trentina di abitazioni». Manca, però, in base all'analisi di Francescutti, «una visione complessiva del fabbisogno, ma siamo pronti a fare il salto di qualità per creare un sistema integrato». Nel farlo, il punto di partenza è chiaro: ciascun utente dovrebbe avere il sostegno necessario alla sua condizione. Ovvero, la risposta dev'essere calibrata, differenziata. In questo senso, dunque, anche le forme di abitare sociale devono avere sfaccettature diverse. Lo ha sottolineato il consigliere regionale Carlo Bolzonello, presidente della com-

missione salute, secondo il quale l'aspetto essenziale è che «le persone devono volere quel tipo di vivere. Cerchiamo di non burocratizzare, ma di fare sperimentazioni perché ciascuno troverà le forme migliori, che noi non possiamo istituzionalizzare».

Tante le esperienze "sul campo" raccontate da enti e associazioni che hanno avviato strutture dedicate all'a-

bitare inclusivo. Chiudendo i lavori, infine, Sberna, che fa parte della commissione casa del Parlamento europeo, ha riferito che «in un recente incontro dell'organismo sono emerse proposte importanti per quel che riguarda l'abitare del mondo della disabilità. I fondi europei possono finanziare anche esperienze come quelle che ho ascoltato qui: noi, per questo, raccogliamo le vostre iniziative, nel contesto di questa fiera eccezionale», ha concluso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





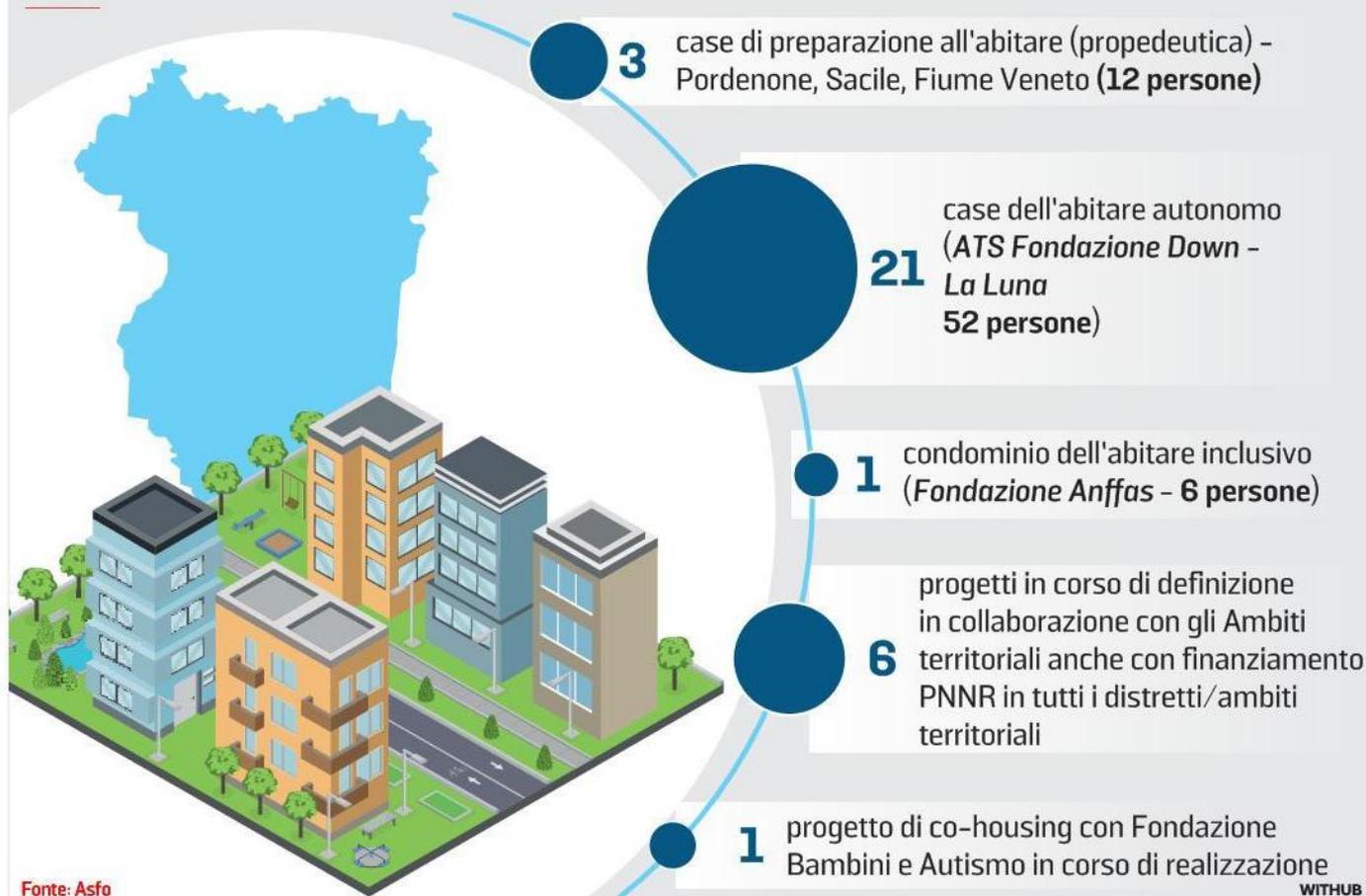
Antonella Sberna

Nel 2011 erano 136
i fruitori dei servizi
Gli sforzi sono rivolti
a differenziare
le forme residenziali
Tante le esperienze

La rappresentante
di Bruxelles:
«I fondi comunitari
possono finanziare
iniziative come quelle
che avete realizzato»

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL SISTEMA DELL'ABITARE DELL'AREA VASTA PORDENONESE



Fonte: Asfo

WITHUB

PUJATTI SODDISFATTO DELLA PRIMA EDIZIONE

Caregiving expo Si punta a creare un modello da esportare

L'obiettivo è ambizioso: fare di "104 The caregiving expo" un modello da esportare in Europa, con Pordenone fiere nel ruolo di regista. Si inserisce in questo percorso la visita alla fiera della vicepresidente del Parlamento europeo, Antonella Sberna, accompagnata dall'euro-parlamentare Alessandro Ciriani. Sberna si è detta colpita dall'evento: «Un esempio eccezionale – ha detto – a Pordenone siete all'avanguardia per la cura e l'assistenza. Questa fiera mi ha impressionato: la ritengo un modello da riprodurre in altre regioni italiane e anche in Europa». Parole che si uniscono a quelle del ministro della disabilità, Alessandra Locatelli, che ha definito la fiera un modello.

In attesa di capire quali saranno gli sviluppi, la prima edizione ha colto nel segno. A fine manifestazione registrati oltre 5 mila ingressi da tutta Italia. «Un sogno che si realizza – ha sottolineato il presidente di Pordenone fiere, Renato Pujatti –, una soddisfazione per noi aver dato risposte ai bisogni di tante persone anziane, disabili e dei loro caregiver che qui hanno trovato ausili, nuove tecnologie, servizi per affrontare le tante sfide



Renato Pujatti

quotidiane e vivere una vita più piena. Nel 2027 si terrà a Pordenone la seconda edizione di "104 The caregiving expo", proprio nell'anno in cui la città sarà Capitale italiana della Cultura. In questa fiera abbiamo fatto cultura: anche una rampa di accesso o una traduzione nel linguaggio dei segni significa fare cultura», ha concluso.

L'evento, a giudizio del presidente di Confindustria Alto Adriatico, Michelangelo Agrusti, è una vetrina per un settore economico sempre più in espansione visto l'inverno demografico. L'assessore regionale alla salute, Riccardo Riccardi, ha sottolineato che l'attenzione verso le persone con disabilità sta portando a una svolta culturale ed epocale che coinvolge la vita di tutti. —

M.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disabilità, 5mila in Fiera: «Pordenone modello europeo»

L'EVENTO

PORDENONE Dall'8 al 10 maggio la Fiera di Pordenone ha ospitato la prima edizione di 104 - The Caregiving Expo, la prima manifestazione dedicata esclusivamente alla cura e all'assistenza delle persone anziane, fragili e con disabilità. L'evento, definito "un modello" dalla ministra per la disabilità Alessandra Locatelli, ha messo assieme tutti i soggetti (aziende private, associazioni, istituzioni, mondo della politica, caregiver e utenti) che hanno un ruolo nella cura e nell'assistenza. Il grande successo dell'iniziativa, come dimostrano gli oltre 5.000 ingressi registrati da tutta Italia, è stato coronato nel corso della giornata

conclusiva dalla presenza e dall'intervento della vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna, accompagnata dal collega europarlamentare Alessandro Ciriani.

La vicepresidente ha dato il suo punto di vista che, come lei stessa ha da subito ricordato, non è solo quello di europarlamentare ma anche quello di ex assessora ai servizi sociali, incarico da lei svolto nella provincia di Viterbo durante il difficile periodo del Covid. «Quella di Pordenone è una realtà molto avanzata e ben strutturata, tutte le esperienze che ho avuto modo di ascoltare oggi possono davvero diventare un modello, un punto di partenza per l'Europa e per le altre regioni italiane - ha esordito - occasioni come que-

sta sono fondamentali e permettono di toccare con mano le esperienze che vengono messe nero su bianco dalle immagini, dalle emozioni, dagli atti e dai finanziamenti, tutti strumenti che permettono di raccontare il lavoro che viene fatto per raggiungere l'obiettivo comune, quello di mettere al centro la persona». Particolare attenzione è stata data al tema dell'housing sociale, anche per persone con disabilità, che viene affrontato a livello europeo all'interno della Commissione Hous, Commissione speciale sulla crisi degli alloggi nell'Unione Europea, di cui la vicepresidente fa parte: «Ho voluto fortemente entrare

nella commissione che il Parlamento europeo ha creato all'inizio di questa legislatura perché

una delle emergenze comunitarie è l'abitare sostenibile. C'è oggi un'emergenza che coinvolge famiglie e persone che soprattutto nei grandi centri abitati non trovano case. Per il mondo della disabilità, la disponibilità di case è essenziale e pertanto corrisponde ad una fetta importante della nostra programmazione. Tante volte le famiglie hanno necessità, alzano bandiera bianca e hanno reazioni forti nei confronti delle amministrazioni, che però oggi non sempre hanno tutti gli strumenti di cui le persone hanno bisogno. È necessario dare aiuti ed assistenza a tutto l'ambiente, vivere in un contesto familiare sano con un equilibrio positivo migliora sia la qualità di vita della persona con disabilità che il rapporto

con i familiari», ha concluso così il suo intervento I Sberna affermando in chiusura «mi auguro che da questa fiera possano uscire output importanti».

La vicepresidente, accompagnata da Ciriani, ha premiato i vincitori del torneo Alpe Adria di sitting volley al quale hanno partecipato squadre di Italia, Austria e Slovenia. Sport che è stato il protagonista del Padiglione 6 con tante esibizioni e attività di atleti con disabilità tra i quali la campionessa paralimpica di tennis tavolo Giada Rossi, madrina della manifestazione. L'evento tornerà a Pordenone nel 2027, proprio nell'anno in cui la città sarà Capitale Italiana della Cultura.

Davide Zaramella

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VISITA La vicepresidente ieri in Fiera

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





Parlamento europeo all'Expo dedicata ai caregivers

La manifestazione ha riscosso grande interesse e potrebbe essere esportata fuori regione

10/05/2025 Andrej Marušič

La Vicepresidente del parlamento europeo Antonella Sberna a Pordenone

La Vicepresidente del Parlamento europeo Antonella Sberna oggi a Pordenone per partecipare alla **104 The Caregiving Expo dedicata alla cura e all'assistenza delle persone anziane, fragili e con disabilità e a coloro che se ne prendono cura.**

Una fiera unica nel suo genere, con un concept innovativo che potrebbe diventare un modello da esportare in altre manifestazioni europee. È questo l'obiettivo che la vicepresidente Sberna, si propone di sostenere.

Con un'esperienza alle spalle come assessora ai servizi sociali, Sberna ha definito la visita all'expo entusiasmante. Ha inoltre espresso pieno appoggio al tema della conferenza conclusiva dedicata all'abitare inclusivo, sottolineando come questa sia una questione urgente che richiede un impegno concreto e linee guida condivise a livello comunitario.

Al suo fianco, durante la visita l'europarlamentare di Fratelli d'Italia ed ex sindaco della città, Alessandro Ciriani. La giornata conclusiva ha visto il maggiore afflusso di visitatori, a conferma del crescente interesse verso i temi trattati. L'evento, oltre a prospettive di replica in altre città italiane ed europee, data la grande richiesta e il grande interesse riscosso anche da fuori regione, ha già annunciato il suo ritorno a Pordenone nel 2027.

Nel servizio Antonella Sberna-Vicepresidente Parlamento europeo, Alessandro Ciriani- Eurodeputato FdI-ECR

LINK: <https://www.gaeta.it/la-riforma-sulla-disabilita-intellettiva-e-i-disturbi-del-neurosviluppo-al-centro-degli-stati-general-ri-ve-nezi...>

Località:



Fiumicino

Frosinone

Gaeta

Search...

Search

Spagna

Sperlonga

Terracina

← **Ultime Notizie**

← Tutte le notizie

Località

Turismo

↳ Notizie

La riforma sulla disabilità intellettiva e i disturbi del neurosviluppo al centro degli stati generali in friuli venezia giulia

La riforma sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo, promossa dal governo italiano e discussa agli Stati Generali di Pordenone, punta a un sistema di supporto integrato con il coinvolgimento di Alessandra Locatelli, Anffass e caregiver.

Community

9 Maggio 2025



[Chi mi sa dire l'Oroscopo di oggi 24 Aprile 2025?](#)

Di [ToobeeDev](#) 2 settimane fa



[Grande Fratello chi è l'eliminato del 17 marzo 2025?](#)

Di [Francesco Giuliani](#) 2 mesi fa



[quando aprono i stabilimenti a gaeta?](#)

Di [Francesco Giuliani](#) 2 mesi fa



[Quando cominciano le luminarie di gaeta?](#)

Di [Francesco Giuliani](#) 8 mesi fa



[Quali sono le spiagge libere a gaeta?](#)

Di [Francesco Giuliani](#) 8 mesi fa



La riforma sulle disabilità in Italia, discussa agli Stati Generali di Pordenone, mira a migliorare il supporto alle persone con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo attraverso un approccio inclusivo e coordinato tra istituzioni,

associazioni e caregiver. - Gaeta.it



La riforma sulla **disabilità** rappresenta uno dei temi più urgenti nell'agenda politica italiana. Nel 2025 il governo sta dando impulso a modifiche legislative che toccano in modo diretto la vita delle persone con **disabilità intellettive** e **disturbi del neurosviluppo**. Il confronto tra istituzioni, associazioni e operatori del settore è diventato fondamentale per tradurre in azioni concrete la tutela e il supporto a questi soggetti. Le dichiarazioni rilasciate durante gli **Stati Generali in Friuli Venezia Giulia** riflettono la volontà di coinvolgere tutte le parti interessate in questa trasformazione.

La voce del ministro per le disabilità **alessandra locatelli** agli stati generali di pordenone

Il 13 aprile 2025, da remoto, **Alessandra Locatelli** — ministro per le disabilità — ha preso la parola durante gli **Stati Generali sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo**, che si sono tenuti presso la Fiera di **Pordenone**. Ha definito la riforma in corso come *“una battaglia di civiltà che riguarda tutti”*, sottolineando come il cambiamento abbia un valore sociale e umano che va oltre le mere norme.

Locatelli ha evidenziato il ruolo del terzo settore. Quei livelli di intervento e u

Friuli Venezia Giulia

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i [nostri partner](#) archiviamo e/o accediamo a informazioni su un dispositivo. Cookie, identificatori del dispositivo o analoghi identificatori online (ad es. identificatori basati sull'accesso, identificatori assegnati casualmente, identificatori basati sulla rete) insieme ad altre informazioni (ad es. tipo di browser e informazioni sul browser, lingua, dimensioni dello schermo, tecnologie supportate, ecc.) possono essere archiviati sul o letti dal dispositivo dell'utente per riconoscerlo ogni volta che l'utente si connette a un'app o a un sito web, per una o più finalità qui presentate.

Con il tuo consenso, i tuoi dati possono essere utilizzati per quanto segue: Pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi; Dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo.

I tuoi dati personali verranno trattati e le informazioni dal tuo dispositivo (cookie, identificatori univoci e altri dati del dispositivo) possono essere memorizzate, consultate e condivise con [506 partner](#), o utilizzate specificamente da questo sito o questa app. Alcuni fornitori potrebbero trattare i tuoi dati personali sulla base dell'interesse legittimo, al quale puoi opporli gestendo le tue opzioni qui sotto. Puoi revocare il tuo consenso in qualsiasi momento facendo clic sul link delle impostazioni sulla privacy situato in fondo alla pagina.

[Informativa sulla Privacy](#)

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by [clickio](#)

Leggi anche



Azemar present



Oratorio Cup 20

Ruolo fondamentale dell'anffass e delle realtà coinvolte nella riforma

Durante il suo intervento, **Alessandra Locatelli** ha evidenziato il ruolo cruciale dell'associazione **Anffass**. Quest'ultima rappresenta una delle componenti più attive nella tutela dei diritti delle persone con disabilità intellettive, occupandosi di servizi, supporto e sensibilizzazione a livello territoriale. Locatelli ha riconosciuto come **Anffass** contribuisca direttamente alla definizione delle strategie di aggiornamento normativo e operativo.

La manifestazione **104 The Caregiving Expo**, che ha ospitato l'evento, è stata citata come esempio concreto di una piattaforma che raduna i principali attori coinvolti: aziende, operatori, associazioni, istituzioni, caregiver e utenti. Questa fiera offre uno spazio in cui confrontarsi sulle esperienze pratiche, mostrare soluzioni assistenziali, condividere innovazioni e promuovere una cultura che mette al centro la cura. Proprio su questi punti si concentra la riforma, che punta a migliorare l'efficacia degli interventi attraverso il dialogo tra tutti i soggetti coinvolti.

Gli stati generali come momento di confronto e sviluppo normativo

Gli **Stati Generali** sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo si configurano come occasione per aprire un confronto approfondito fra le diverse realtà. A **Pordenone**, luogo dell'incontro, si sono riuniti operatori, esperti, rappresentanti delle istituzioni e associazioni portatrici di diritti. L'obiettivo è raccogliere spunti ed esigenze per migliorare le leggi e facilitare l'attuazione di servizi più aderenti ai bisogni reali.

Il valore di una rete coesa

Il dialogo si è concentrato sull'importanza di una rete coesa che copra aspetti sanitari, educativi e sociali. La necessità di una riforma che contempli più dimensioni di intervento è emersa come elemento imprescindibile. Ragionare su modelli di assistenza qualificati e risorse adeguate è alla base del processo normativo in corso, che mira a garantire un trattamento più umano e concreto per chi vive con disabilità.

Al centro c'è anche la valorizzazione del **caregiver**, figura spesso portata all'attenzione solo ora in modo più strutturato. L'inclusione di queste persone nel sistema di supporto rappresenta un passo avanti nella consapevolezza collettiva dei bisogni reali al di fuori degli ambiti istituzionali tradizionali.

Il percorso delineato dagli **Stati Generali** riflette un lavoro che va avanti, con attenzione agli sviluppi futuri e alla necessità di tradurre in fatti le promesse di inclusione e sostegno.



 by [Donatella Ercolano](#)
Published Maggio 09, 2025

Ultime notizie

[Azemar presenta bawe island, il nuovo resort privato di zanzibar a mogliano veneto](#)

[Oratorio Cup 2024-2025: Un evento che coinvolge la comunità sportiva di Roma](#)

[Arrestato a Reggio Emilia un 20enne napoletano per truffa con il raggio del falso carabiniere e incidente stradale](#)

[Maurizio nichetti premiato a bologna con il Celebration of Lives Award al biografilm festival 2025](#)

[I papi di nome leone: storie e fatti dal iv al x secolo](#)



Copyright © 2025 proprietà Influencer Srls - Via Luca Bati 57 - Roma - P.iva 14920521003 - Gestione multimediale Too Bee Srl - Questo blog non è una testata giornalistica, in quanto viene [aggiornato senza alcuna periodicità](#). Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n. 62 del 07.03.2001 - [Redazione](#) - [Privacy Policy](#) - [Disclaimer](#) - [Archivio Notizie](#) - [Contatti](#)

[Ultime Notizie](#)
[Località](#)
[Turismo](#)
[Food](#)
[Lifestyle](#)
[Intrattenimento](#)
[Trump](#)

LINK: <https://www.ilpiccolo.it/italia/locatelli-riforma-disabilita-e-grande-battaglia-di-civilta-anc4gl6t>

Home
Italia

Locatelli, riforma disabilità è grande battaglia di civiltà

Il ministro agli Stati Generali in Friuli Venezia Giulia

09 maggio 2025 1' di lettura



(ANSA) - PORDENONE, 09 MAG - "La riforma sulla disabilità che stiamo portando avanti con forza è una battaglia di civiltà che riguarda tutti": lo ha detto, questa mattina, intervenendo da remoto, il ministro per le disabilità, Alessandra Locatelli, agli Stati Generali sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo in Friuli Venezia Giulia, ospitati in Fiera a Pordenone. "È un percorso che coinvolge istituzioni, mondo della politica, strutture private e terzo settore, all'interno del quale l'associazione Anffass ricopre un ruolo importantissimo - ha aggiunto - La manifestazione che ospita questo convegno, 104 The Caregiving Expo, lo dimostra offrendo una vetrina proprio su tutti i soggetti - aziende, associazioni, istituzioni, caregiver e utenti - coinvolti nella cura e nell'assistenza e ai quali la riforma si rivolge". (ANSA).

Riproduzione riservata © Il Piccolo

LEGGI ANCHE

Bannon, voto anti-Trump, Leone XIV peggior scelta per Maga



Liste attese: Fedriga, spero Regioni abbiano nuovi strumenti



Inchiesta Dda in Molise, Roberti deposita memoria 200 pagine



VIDEO

Zuppi, "io Papa? Prima lo scudetto al Bologna"

